



# COMUNE DI PALO DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

## COPIA

### Verbale di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

oggetto: APPROVAZIONE/CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, alle ore **20:00** e con prosiegua, in sessione **Straordinaria**, di **Seconda** convocazione ed in seduta **pubblica**, in Palo del Colle, nella sala consiliare del Palazzo Comunale in Via Umberto I, n.56, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, statuto e regolamento, è stato convocato, con apposito avviso, il Consiglio Comunale. Risultano presenti ad inizio trattazione dell'argomento i Consiglieri qui di seguito indicati:

AMENDOLARA TOMMASO	P	MINERVA Cesareo	A
AMENDOLARA Antonio	A	MINERVA Pasqualina	A
ANSANI Tommaso	A	NEGLIA Vincenza	A
CUONZO Michele	P	PANEBIANCO Oronzo	P
CUSCITO Giannicola	P	SAULLE Dea Venanzia	P
CUTRONE Anna	A	SAULLE Piernunzio	P
FOCARAZZO Laura	P	TADINO Concetta	P
IURILLI Giuseppe	P	DE Ceglie TOMMASO	P
LANZISERA Giuseppina	P		

Regolarità tecnica: «Favorevole». li 15-12-2023 — MATTEO COSTANTINO

regolarità tecnica: «Favorevole». li 16-11-2023 — Michele Raimo

Regolarità contabile: «Favorevole». li 16-11-2023 — Michele Raimo

Nota fuori verbale: ----

*Si da atto che tutti gli interventi sono riportati nel Verbale resoconto di seduta.*

*Illustra la proposta Rosa Mastrandrea.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che “... *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 749 che “... *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...*”

- al comma 750, che “... *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 751, che “... *A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...*”;

- al comma 752, che “... *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 753, che “... *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...*”;

- al comma 754, che “... *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- a decorrere dall'anno d'imposta 2024, i comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal Decreto MEF 7 luglio 2023, emanato in attuazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019. Per il 2024, in ogni caso, anche se non si intende diversificare le aliquote, la delibera di approvazione delle aliquote IMU deve essere redatta allegando il prospetto elaborato tramite l'applicazione informatica “Gestione IMU”, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto. Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni

all'interno di ciascuna delle fattispecie previste (tranne che per l'abitazione principale e i fabbricati rurali), esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A del decreto. Il decreto impone che la diversificazione deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... *E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...*”;
- la Delibera C.C. n. 13 del 04/05/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti, quindi:

- a) l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione “*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali*”;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- e) l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- f) l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: “*775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.*”;
- g) la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

h) il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 11 – Favorevoli n.

11 – Contrari n. 0 – Astenuti n. 0

### DELIBERA

1. di **approvare/confermare**, per l'anno di imposta **2024**, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

IMU 2024	
CATEGORIE DI IMMOBILI	Aliquote/detractions
Abitazione principale (Cat. A) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate)	ESENTE
Abitazione principale e relative pertinenze (esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – Immobili di pregio)	0,60%
Detrazione per abitazione principale (esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – Immobili di pregio)	€ 200,00
Detrazione per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	€ 200,00
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)	0,945%
Aree fabbricabili	0,66%
Terreni agricoli	0,46%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (dal 01/01/2022 – ex comma 751 Legge 160/2019)	ESENTI

IMU 2024	
ALiquota Ordinaria	ALiquota
Per tutte le categorie di immobili non incluse nelle precedenti categorie	1,00%

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
4. di stimare in € 2.150.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
5. di allegare il prospetto elaborato tramite l'applicazione informatica "Gestione IMU", all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
6. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

Infine, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio tecnico di previsione 2024-2026 e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 11 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 0 – Astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

---

Il presente verbale [n.42/22-12-2023](#) di deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto «Approvazione/Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)», previa lettura, viene sottoscritto come segue:

il Presidente  
**F.to** Michele CUONZO

il Segretario Generale  
**F.to** Pietro Lorè

**La presente copia per pubblicazione e uso amministrativo è generata automaticamente dalla procedura informatica dall'originale digitale. Non vi è azione manuale/umana di copiatura né di collazione. Le attestazioni e certificazioni che seguono vanno intese quale retaggio del tradizionale supporto cartaceo, per cui il loro tenore letterale potrebbe presentarsi incoerente con la sequenza di produzione documentale digitale. Se rilasciata copia, l'eventuale attestazione di conformità va intesa effettuata dal titolare della firma digitale e riguarda esclusivamente il relativo file digitalmente firmato.**

#### PUBBLICAZIONE

A cura dell'Incaricato per la pubblicazione,  
☐ il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Palo del Colle il 11-01-2024 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.124;

☐ \_\_\_\_\_  
Palo del Colle, li 11-01-2024  
Reg. Pubbl. n° 12  
il Messo Comunale - I.P.  
**F.to** Vito Signorile

#### rilascio copia prima della esecutività

Per copia ☐ integrale \_\_\_\_\_ ☐ per estratto \_\_\_\_\_ solo ad uso amministrativo e per pubblicazione automatizzata.

Palo del Colle, li.....

il Segretario Generale (o c.p.e.)

vedi firma digitale

#### ATTESTATO di PUBBLICAZIONE e CERTIFICATO di ESECUTIVITÀ

il Segretario Generale o chi per esso, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, **dichiarata immediatamente eseguibile**, affissa all'albo pretorio comunale, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.124, per quindici giorni consecutivi dal 11-01-2024 al 26-01-2024, come da dichiarazione dell'Incaricato per la pubblicazione (I.P.), che firma per conferma,

– è divenuta esecutiva \_\_\_\_\_, una volta decorsi i termini di legge senza opposizioni.

l'Incaricato per la pubblicazione  
Messo Comunale

**F.to** Vito Signorile

Palo del Colle, li

il Segretario Generale (o c.p.e.)

**F.to** \_\_\_\_\_

#### rilascio copia — finale -

Per copia ☐ integrale \_\_\_\_\_ ☐ per estratto \_\_\_\_\_ solo ad uso amministrativo e per pubblicazione automatizzata.

Palo del Colle, li.....

il \_\_\_\_\_

vedi firma digitale